

Delibera n° 1624

Estratto del processo verbale della seduta del
30 agosto 2018

oggetto:

POR FESR 2014 - 2020 AZIONE 2.1.A SUPPORTO ALLE NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI.
ANTICIPO TERMINE CHIUSURA BANDO 660/2018.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Graziano PIZZIMENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Visto il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Vista la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Vista la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali";

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i., con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 5 giugno 2015 n. 14;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 4 marzo 2016, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018;

Richiamato l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1953 del 9 ottobre 2015 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha approvato il documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953 del 9 ottobre 2015 summenzionata;

Vista la deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^a Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Preso atto delle modifiche ed integrazioni al Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvate dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 nella seconda riunione, svoltasi il 15 novembre 2016;

Vista la deliberazione n. 2608 del 29 dicembre 2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle succitate modifiche del Programma operativo;

Tenuto conto che al fine di migliorare la capacità di realizzazione dei progetti sia in termini di realizzazione fisica che di spesa sono state presentate prima al Partenariato del Programma in data 22 settembre 2017 e successivamente al Comitato di Sorveglianza del Programma nella riunione tenutasi il 24 ottobre 2017 a Trieste alcune proposte migliorative al testo del Programma operativo e ai criteri di selezione delle operazioni;

Considerato che detti miglioramenti prevedono una revisione migliorativa del testo dell'azione 2.1. "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza" ed in particolare all'attività 2.1.a. al fine di rendere facoltativi e non obbligatori gli interventi propedeutici previsti dal progetto "Imprenderò" e la contestuale revisione dei criteri di selezione già approvati, rendendo più flessibili le condizioni di accesso al bando mantenendo ferma la valutazione della fattibilità e prospettiva economica nell'ambito del "business plan" predisposto dal proponente;

Vista l'approvazione in via preliminare delle sopra descritte proposte di modifica da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 1836 del 29 settembre 2017, con la quale è stato altresì conferito il mandato all'Autorità di Gestione per la loro presentazione al Comitato di Sorveglianza, apportando le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie e procedendo altresì, qualora si rendesse necessario, alla successiva negoziazione delle stesse con la Commissione Europea per l'adozione finale del testo del Programma;

Considerato che le suddette modifiche al testo del Programma e ai criteri di selezione relativi all'Attività 2.1.a sono state nuovamente oggetto di confronto col Partenariato l'11 dicembre 2017;

Rilevato che tali modifiche rientrano fra le modifiche di cui all'articolo 96 paragrafo 11 del Regolamento (UE) 1303/2013, ovvero non necessitano di un'approvazione formale da parte della Commissione Europea;

Rilevato altresì che le stesse modifiche sono state notificate ai sensi dell'articolo 96 paragrafo 11 del Regolamento (UE) 1303/2013, alla Commissione Europea in data 19 gennaio 2018 con nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2252, indicando come data di entrata in vigore il 14 dicembre 2017, data di chiusura della procedura scritta n. 11;

Vista la conferma da parte della Commissione Europea tramite la piattaforma di comunicazione SFC che detta modifica rientra nelle casistiche previste dall'articolo 96 comma 10, per cui le modifiche del Programma possono essere adottate dallo Stato membro una volta approvate dal Comitato di Sorveglianza evitando una approvazione formale da parte della Commissione Europea;

Vista la deliberazione n. 406 del 2 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle succitate modifiche al testo del POR e ai criteri di selezione;

Considerato che l'articolo 6, comma 4 lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare i bandi e gli inviti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando criteri di selezione trasparenti e non discriminatori, che corrispondano ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento e che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Rilevato che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Considerato che l'attuazione dell'attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella DGR n. 331 del 4 marzo 2016, è di competenza del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, attualmente Direzione centrale lavoro, istruzione, formazione e famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;

Vista la delibera della Giunta regionale 19 marzo 2018, n. 660 di approvazione del "Bando per il supporto alle nuove realtà imprenditoriali";

Visto l'articolo 3 del Bando che prevede una dotazione finanziaria pari ad € 8.577.652,09;

Visto l'articolo 13, punto 4 del Bando che prevede che la domanda di contributo possa essere presentata dalle ore 10.00 del 19 aprile 2018 e sino alle ore 12.00 del 21 dicembre 2018 o comunque fino ad esaurimento delle risorse;

Dato atto che alla data del 30 giugno 2018, prima chiusura intermedia dello sportello, sono state presentate 165 domande per complessivi € 10.777.641,36 attualmente in fase di istruttoria;

Dato atto altresì che è prevista una seconda chiusura intermedia dello sportello al 30 settembre 2018 e che alla data del 24 agosto 2018 sono pervenute n.23 domande per complessivi € 1.427.559,74;

Ritenuto, pertanto, di anticipare il termine finale di presentazione della domanda di contributo alle ore 12.00 di venerdì 28 settembre 2018, per esaurimento delle risorse disponibili;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

Visto lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia;

La Giunta regionale all'unanimità

delibera

1. di anticipare la chiusura dei termini di presentazione delle domande del "Bando per il supporto alle nuove realtà imprenditoriali", a valere sul Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", a favore di aspiranti imprenditori e nuove imprese che abbiano sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan approvato con delibera della Giunta regionale 19 aprile 2018, n.660 al 30 settembre 2018 alle ore 12.00 di venerdì 28 settembre 2018 per esaurimento delle risorse disponibili;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE